

Alle origini della musica d'arte per il flauto in Nord America. Melodie per voce, flauto e pianoforte, 1800-1858 · Myung San Ko, soprano; Kyle Sullivan, baritono; Viola S. Valerio, flauto; Anna Toccafondi, pianoforte e direzione musicale; un progetto di Aloma Bardi · Firenze, Villa Bardini, 4 aprile 2017 · © ICAMus, Conservatorio "L. Cherubini" & Villa Bardini 2017.

Fondazione
Parchi Monumentali
Bardini e Peyron



Alle origini della musica d'arte per il flauto in Nord America **Melodie per voce, flauto e pianoforte, 1800-1858**

In collaborazione con
Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze
Villa e Museo Bardini
Il concerto si svolge nell'ambito
della Convenzione Artistica tra ICAMus e il Conservatorio fiorentino



Myung San Ko, soprano · Kyle Sullivan, baritono
Viola Shaula Valerio, flauto
Anna Toccafondi, pianoforte e direzione musicale
un progetto di Aloma Bardi



Villa Bardini
Costa San Giorgio 2 · 50125 Firenze
Martedì 4 aprile 2017 · Ore 17,30

Prenotazione obbligatoria: ingresso concerto con aperitivo € 8
055 20066206 · mg.geri@bardinipeyron.it
Parcheggio gratuito al Forte Belvedere





NOTA SUL PROGRAMMA

di Aloma Bardi

Questo originale programma di rarità e riscoperte, che risalgono al periodo formativo della musica americana (Early American Music, di epoca precedente alla Guerra Civile 1861-1865), in gran parte in prima esecuzione europea, propone all'ascolto lavori dei compositori più rappresentativi vissuti in Nord America tra la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento: Edward Riley (1769-1829), Benjamin Carr (1768-1831; in America dal 1793), Anthony Philip Heinrich (1781-1861), Stephen Collins Foster (1826-1864).

Ad eccezione di Foster tutti nati nel Vecchio Continente e quindi trasferitisi in America, questi compositori esprimono le ambizioni musicali colte del Nuovo Mondo, l'entusiasmo di un nascente contesto strumentale e vocale, il rapporto con la dimensione popolare e divulgativa della musica, l'importazione e la ricontestualizzazione della melodia europea, lo sviluppo del pianoforte e l'espandersi delle sue possibilità tecniche ed artistiche, l'affermarsi progressivo del flauto come strumento solista, capace di grande espressione e autonomia.

Il concerto, nato dalla costante ricerca di ICAMus sul passato musicale statunitense, alterna pagine per flauto solo e per pianoforte solo, a melodie nelle quali la voce è accompagnata e valorizzata dai due strumenti. Nel caso particolare di Foster, vengono eseguite due sue canzoni, tra cui la celeberrima e nostalgica *Old Folks at Home*, in più versioni d'autore, sia strumentali che vocali, a testimoniare la pratica ottocentesca dei diversi arrangiamenti di melodie di successo, pubblicati nel corso degli anni e per le più svariate destinazioni esecutive, sia domestiche che comunitarie, professionali e amatoriali.

Le semplici trascrizioni flautistiche che Edward Riley tra il 1814 e il 1820 raccolse in una vastissima collezione pubblicata a New York e comprensiva di oltre 700 melodie (il programma ne include alcune immediatamente riconoscibili, come *Anacreon in Heaven*, che in un successivo sviluppo divenne l'inno nazionale degli Stati Uniti d'America, nato dunque da un canto inglese del '700 inneggiante ai piaceri... di Venere e di Bacco!) vengono affiancate a pagine pianistiche di Benjamin Carr scritte attorno all'anno 1800, in cui cogliamo la vivezza di un'ispirazione che forza i limiti della tastiera dell'epoca; mentre il grande romantico Heinrich – una delle figure di più potente originalità nella prima metà dell'Ottocento musicale americano – consegue nelle quattro liriche in programma una progressiva naturalezza della scrittura vocale, nel suo inesauribile sforzo per dotare i territori di frontiera di una nativa cultura canora raffinata e spiritosa, su componimenti poetici di classicheggiante cortesia.



PROGRAMMA DEL CONCERTO

Edward Riley (1769-1829)

Riley's Flute melodies

(2 voll., 1814-1820; flauto solo):

- I,201 *Anacreon in Heaven*
- I,51 *President's March*
- II,1 *President Monroe's Hornpipe*
- II,328 *America Commerce and Freedom*
- I,188 *New Orleans Waltz*

Benjamin Carr (1768-1831; in America dal 1793)

Rondo in E flat for piano/fortepiano (c. 1800)

Rondo in B for piano/fortepiano (c. 1800)

Edward Riley (1769-1829)

Riley's Flute melodies

(2 voll., 1814-1820; flauto solo):

- I,288 *Yankey Chronology*
- I,120 *Negro Dance*
- I,187 *The Celebration March: On the Peace of 1815*
- I,201 *Anacreon in Heaven*



Anthony Philip Heinrich (1781-1861)

Dalla raccolta *The Dawning of Music in Kentucky* (1820):

The Musical Bachelor – Song per voce, flauto e pianoforte

Sensibility – Song per 2 voci, flauto e pianoforte

Sensibility's Child – Song per voce e pianoforte; con partecipazione del flauto ispirata a *Sensibility*, la melodia di Heinrich a cui questa lirica è strettamente legata; tale interpretazione è resa possibile dalla stesura 'sintetica' del song.

The Voice of Faithful Love – Song per voce, flauto e pianoforte; pubblicato in fascicolo nel 1832; conservato nello *Scrap Book* del compositore, fogli 1075a-1078; Lo *Scrap Book* è una vasta raccolta-archivio in cui Heinrich rilegò, in un volume miscelaneo di grandissimo formato, sue composizioni, ritagli di giornale, programmi concertistici, corrispondenza.



Stephen Collins Foster (1826-1864)

Dalla raccolta *The Social Orchestra* (1854):

Anadolia – Melodia originale per flauto solo

Irene [v. *Linger in Blissful Repose*] – Melodia nella stesura originale dell'autore, per flauto solo.

Linger in Blissful Repose [v. *Irene*] – Song per voce e pianoforte; pubblicato in fascicolo nel 1858; arrangiamento dell'autore dalla melodia *Irene* per flauto solo, pubblicata nella raccolta *The Social Orchestra* (1854); Introduzione e Finale: partecipazione del flauto basata sulla versione flautistica originale di questo song.

Old Folks Quadrilles: Old Folks at Home; Oh Boys, Carry Me Long; Nelly Bly; Farewell My Lilly Dear; Cane Brake Jig – Arrangiamenti dell'autore, per pianoforte solo, da sue canzoni di successo; pubblicati in fascicolo nel 1853.

Dalla raccolta *The Social Orchestra* (1854):

Old Folks at Home, with variations – Arrangiamento dell'autore, per flauto solo, dalla sua canzone di successo pubblicata nel 1851.

Old Folks at Home – Song per voci e pianoforte; pubblicato in fascicolo nel 1851; versione originale per voce [baritono], coro [soprano, baritono] e pianoforte; con partecipazione del flauto basata sull'arrangiamento flautistico di questa melodia che Foster incluse nella raccolta *The Social Orchestra* (1854).



Questo programma musicale illustra e completa l'articolo specialistico
al quale si accompagna e con cui interagisce:

At the Origins of Art Music for the Flute in North America

<http://www.icamus.org/en/depth/previews/origins-art-music-flute-north-america/>

di **Viola Shaula Valerio**

Il programma, la cui registrazione verrà resa disponibile, sviluppa un saggio pubblicato da ICAMus (v. sopra), in un'ottica di integrazione tra ricerca, esecuzione e didattica. La lettura del saggio viene illustrata, oltre che da un'iconografia d'archivio, anche dall'ascolto delle composizioni ivi discusse, la maggior parte delle quali è presentata in prima esecuzione moderna per il pubblico fiorentino, e che sono state registrate nel periodo di studio e durante le prove. La pubblicazione online (sul sito www.icamus.org) - sia del saggio che del programma concertistico eseguito - rende possibile un'agile interazione tra testo musicologico e file musicale. Tale progetto pilota è il primo di una serie che ICAMus intende perseguire, avvalendosi della moderna tecnologia, per ampliare il repertorio concertistico e proporre una più approfondita visione dell'indagine e della lettura musicologica sulla musica americana, particolarmente la più antica, rara e dimenticata non soltanto internazionalmente ma anche negli stessi Stati Uniti.

**Per scoprire di più su questo programma
e sulle iniziative di ICAMus:**

**Learn more about this program and the ICAMus
events:**

Scan the QR Code
to visit
the ICAMus website
on your
mobile phone or tablet



www.icamus.org